

VALCAMONICA

DARFO. Il salto nel buio professionale fatto da due amanti degli animali con un lavoro fisso ha avuto successo e la loro oasi si sta riempiendo di piccoli ospiti temporanei

Fucine, due dog sitter per la Valcamonica

Grazie all'Asilo Fido ora chiunque può permettersi di avere un cane senza costringerlo a trascorrere ore da solo chiuso tra le mura di casa

Claudia Venturelli

Per qualcuno sono fuori dal mondo, ma loro si sentono giustamente con i piedi per terra nella realtà che hanno creato: un parco di cinquemila metri quadrati, natura tutto intorno e cani che corrono felici. Non sono i loro, ma quelli dell'«Asilo Fido» che hanno inventato e avviato fuori dall'abitato di Fucine di Darfo.

Guardano dall'alto la città da quando entrambi hanno lasciato il lavoro fisso nell'ambito della ristorazione, dedicandosi anima e corpo al progetto che oggi li vede sorridenti ed entusiasti: «Rifaremmo questa scelta altre mille volte» commenta Sonia Bazzana ricordando il salto nel vuoto suo e del marito, lei barista, lui cuoco.

«Avevamo entrambi un posto fisso, poi un giorno una conoscente, sapendo del nostro amore per gli animali, ci ha chiesto di fare da dog sitter alla sua cagnolina e da lì è partito tutto». Ci hanno messo tempo, soprattutto per cercare un posto che diventasse la casa di questo sogno. Lo hanno trovato, lo hanno attrezzato e quindi hanno aper-



Fabiano Pellegrinelli insieme ad alcuni cani del suo «asilo»



I dog sitter al lavoro sopra Fucine di Darfo con alcuni ospiti

to l'asilo, uguale nel nome e nella sostanza a quello per i bambini: «In fondo anche i cani, come i bambini, hanno bisogno di integrarsi - spiega Fabiano Pellegrinelli - Ci sono quelli che dopo due minuti sono già parte del gruppo, altri che per diversi motivi si trovano un po' spaesati e magari in un primo momento reagiscono. Per questo si richiede la presenza del padrone per il primo inserimento».

PRESTO anche i più diffidenti capiscono che questa è un'oasi di pace e libertà, «con percorsi semi-avventura su cui i cani di taglia medio-piccola (per ora gli unici ammessi) possono giocare, poi quelli che sono ben integrati e mi vedono come il surrogato del proprietario vengono a fare lunghe passeggiate: qui c'è una montagna da scoprire».

C'è chi arriva per un giorno alla settimana, chi per cinque. Ma sempre seguendo un percorso delineato. Perché questo, precisano gli ideatori, non è un parcheggio, se non per il «bau bus» a disposizione degli utenti. L'obiettivo è far sì che tutti possano permettersi un cane senza lasciarlo ore a casa da solo. ●

Marketing&territorio

Vacanze ad Angolo Terme Strutture e pacchetti per «sedurre» i turisti

Arrivano due notizie positive per il «sistema» turistico di Angolo Terme: l'offerta di soggiorno si arricchisce e gli operatori del settore si compattano. Tutto parte da Anfurro, piccola frazione del centro termale, dove è stata realizzata la casa vacanze «La quiete», un residence con quattro appartamenti arredati per soggiorni di lungo e breve periodo.

È stata proprio questa iniziativa imprenditoriale a stimolare il rilancio dell'offerta turistica. Quattro imprenditori provenienti da altre zone hanno portato a termine l'operazione residence, riuscendo nello stesso tempo ad aggregare una ventina di operatori di Angolo per proporre un pacchetto turistico completo. Così ora al soggiorno si aggiungono le possibilità di passeggiate a cavallo, l'offerta di prodotti tipici, l'accesso alla gastronomia locale, le terme e la scoperta delle bellezze naturali. È coinvolto nell'iniziativa anche la Pro loco,



La casa vacanze di Anfurro

impegnata da alcuni anni a promuovere il territorio, e non ha fatto mancare il proprio apporto all'amministrazione comunale, che ha puntato con decisione, mettendo in campo una serie di iniziative, sulla proposta di un turismo alternativo a quello solo termale in sofferenza da alcuni anni.

Il primo passo concreto di questa sinergia è la stampa delle tovaglie da utilizzare nelle

numerose feste e sagre organizzate nei mesi estivi. Su queste sarà stampato un itinerario turistico con segnalate le bellezze artistiche e naturali, i produttori locali, gli operatori turistici e commerciali e i sentieri principali. L'iniziativa avrà anche un risvolto «tecnologico», grazie al codice QR e alla App della Pro loco di Angolo che permetteranno di ottenere dettagli sulle iniziative per gli ospiti.

PROMOTORI delle tovaglie sono Isacco Fedriga, gestore del Centro didattico Gaioni e del ristorante La cuna del lac, e Giuseppe Zeiolo, gestore del b&b Contrada del Re. La coppia è già segnalata per alcune iniziative particolari, come l'ospitalità gratuita nelle due strutture per un weekend al mese nel periodo estivo riservata alle famiglie indigenti del Bresciano. La rete turistica sta anche lavorando per una serie di convenzioni da proporre ad associazioni, enti e istituzioni per offrire quanto di meglio propone il territorio di Angolo, e la campagna ha subito una brusca accelerazione per arrivare con una proposta concreta già per le vacanze pasquali.

Tutto è stato così presentato nella sala civica alla presenza di alcuni operatori del settore, della Pro loco e del consigliere delegato al Turismo Pietro Albertinelli, con i migliori auguri per una stagione delle vacanze che sembra aprirsi all'insegna dell'ottimismo. ● G.GAN.

A MONTECAMPIONE. Sul tavolo la riscossione e il futuro dell'ente

Tari, il Consorzio residenti vuole riaprire il dialogo

«Caro sindaco, ci dobbiamo vedere, vogliamo parlare con te». Ecco l'appello lanciato ieri dal presidente del Consorzio residenti di Montecampione a proposito dell'intenzione del Comune di Artoigne di applicare la Tari anche al comprensorio turistico. Un appello che arriva dopo che il 2 marzo i rappresentanti del Consorzio hanno deciso di non presentarsi a un incontro col primo cittadino, programmato proprio

per affrontare l'argomento, preferendo incontrare la stampa il giorno successivo. Una scelta per niente gradita da Barbara Bonicelli.

Da quel momento i rapporti con l'ente locale sono ulteriormente peggiorati, ma ora si registra un tentativo di conciliazione. «La vostra decisione non può essere calata come una scure su Montecampione - ha precisato Paolo Birnbaum, presidente del Consorzio -; ci vogliamo met-

tere a disposizione per il bene di tutti. Noi abbiamo piani fino alla lettera zeta per tenere in vita il nostro organismo». Come dire che ogni strada sarà percorsa pur di non arrivare allo scioglimento del sodalizio da lui guidato.

Una di queste strade sarà il prossimo incontro con il prefetto di Brescia, per spiegare pure al rappresentante dello Stato quali sono le ragioni che spingono a tenere in vita

l'associazione dei residenti. Tra queste la convinzione, espressa dal vice Marco Daminielli, che il Comune di Artoigne «non abbia le capacità finanziarie per fare gli interventi che facciamo noi, dato che i nostri servizi non sono banali, ma essenziali» per la stazione turistica. Sull'argomento è intervenuto pure Stefano Iorio in rappresentanza dei commercianti, ribadendo le forti preoccupazioni degli operatori economici della zona.

Le richieste ascoltate ieri nella sala del cinema Alpiroz sono quindi finalizzate a riaprire un tavolo di trattativa sulla Tari, col primo obiettivo di dilazionarne l'applicazione. ● D.BEN.

Brevi

BRENO IMMIGRAZIONE SIFA IL PUNTO SULLA RICERCA

Sabato 31 si concluderà il progetto «InNetwork», realizzato a partire dal 12 luglio scorso con il coinvolgimento di diversi enti camuni. Si tratta dell'analisi effettuata in valle sul contesto migratorio e sui servizi rivolti ai cittadini stranieri curata dall'Azienda territoriale per i servizi alla persona. Le conclusioni verranno presentate martedì alle 16,45 nell'auditorium Mazzoli di Breno in occasione di un convegno.

LO SPORT DEL CSI. Oggi la seconda tappa Piamborno sul tatami con il judo regionale

Quest'anno il cartellone di manifestazioni regionali del CSI ospitate dalla Valcamonica sarà particolarmente ricco, e nell'elenco ci sarà anche, oggi, la seconda tappa del circuito lombardo di judo. A organizzare la gara è il Ryu judo Malegno, unica società sportiva camuna impegnata in questa attività.

L'appuntamento è nel Palavibi di Piamborno, con l'inizio delle gare alle 9,30. La diciassettesima edizione del campionato è stata invece inaugurata dalla gara disputa-

tata a Costa Volpino, e all'esordio c'erano 370 atleti impegnati in rappresentanza di 31 società sportive.

La compagine di Malegno ha conquistato l'oro negli agonisti con Filippo Ducoli, Pietro Salvetti e Francesco Testa e il bronzo con Elia Salvetti. Tra i protagonisti primo posto per Camilla Salvetti, mentre Roberto Salvetti e Andrea Bernardi hanno ottenuto la terza piazza. Le due regionali sono valide per la qualificazione al campionato italiano del CSI di maggio. ● G.GAN.

ALTA SFERA
CASH & CARRY

ALTA SFERA
COMPIE GLI ANNI
E INVESTE SU DI TE

SCONTI PROROGATI FINO AL 26 APRILE

15 ANNI
ALTA SFERA
ALTRA
STORIA E TE

OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ
10%*
DI SCONTO
SU TUTTO

CASH & CARRY TUTTI I GIORNI
DALLE 8.00 ALLE 20.00

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespianca (LO), Varedo (MB)

www.altasferacash.it Gruppo L'Alco S.p.A.

PasQua Show

alcuni esempi dal 16 al 29 marzo

€1250 €429 €1099

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespianca (LO), Varedo (MB)